

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO D'ISTITUTO DI ASPIRANTI A RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE (AREA III DI CUI ALL'ALLEGATO B DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE ISTRUZIONE RICERCA E AFAM DEL 4 AGOSTO 2010) NEL SETTORE:

COLLABORATORE INFORMATICO

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 *“Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”* (GU n. 22 del 25 gennaio 1957– Suppl. Ordinario n. 220) e ss.mm.ii., e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 *“Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3”* (GU n. 200 del 12 agosto 1957 – Suppl. Ordinario n. 2) e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 *“Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”* (GU n. 202 del 29 agosto 1988);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* (GU Serie Generale n. 192 del 18 agosto 1990) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”* (GU n. 125 del 31 maggio 2006 – Suppl. ordinario n. 133) e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 20 *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* (GU n. 39 del 17 febbraio 1992 – Suppl. Ordinario n. 30) ss.mm.ii., e la Legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 16 *Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* (GU n. 68 del 23 marzo 1999 – Suppl. Ordinario n. 57) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”* (GU n. 61 del 15 marzo 1994) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* (GU n. 185 del 9 agosto 1994 – Suppl. Ordinario n. 113) e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”* (GU n. 113 del 17 maggio 1997 – Suppl. Ordinario n. 98) e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* (GU n. 68 del 23 marzo 1999 – Suppl. Ordinario n. 57);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* (GU Serie Generale n. 42 del 20 febbraio 2001 - Suppl. Ordinario n. 30) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* (G.U. n. 106 del 9 maggio 2001 – Suppl. Ordinario n. 112; Rettifica G.U. n. 241 del 16 ottobre 2001) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” (GU Serie Generale n.174 del 29 luglio 2003 - Suppl. Ordinario n. 123) e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 “*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*” (G.U. n. 2 del 4 gennaio 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 “*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*” (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Direttoriale del 10 maggio 2004, n. 82 con il quale è stato approvato lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica di Alessandria “A. Vivaldi” e ss.mm.ii. adottate con Decreti Presidenziali;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro “Istruzione e Ricerca” - sottoscritto in data 19 aprile 2019 e i precedenti contratti del Comparto AFAM del 4 agosto 2010 e del 16 febbraio 2005;

VISTA la Delibera n° 50 del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2020 (verbale n° 7);

DECRETA

Articolo 1 - Indizione della procedura selettiva

1. Presso il Conservatorio di Musica di Alessandria “A. Vivaldi” (nel seguito solo Conservatorio) è indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la costituzione di una graduatoria di merito d’Istituto di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale, nel profilo di “Collaboratore” (area funzionale Terza – allegato B del CCNL AFAM del 4 agosto 2010), con validità di tre anni alla quale potrà essere necessario ricorrere per i posti disponibili o vacanti, anche per eventuali necessità derivanti da assenze prolungate di personale in servizio, presso il Conservatorio.

La selezione si riferisce espressamente al seguente profilo professionale: “**Collaboratore Informatico**”.

2. L’eventuale contratto di lavoro sarà a tempo determinato di durata massima annuale.

3. Il presente bando di concorso è pubblicato all’Albo on line e in Amministrazione / Amministrazione trasparente / Bandi di concorso del sito istituzionale <https://www.conservatoriovivaldi.it> e nel sito MIUR – AFAM <https://afam.miur.it/sito/bandi.html>.

Articolo 2 - Requisiti per l’ammissione

Ai fini dell’ammissione alla selezione pubblica, i candidati devono essere in possesso o aver maturato entro il termine utile per la presentazione delle domande i seguenti requisiti:

1. **CITTADINANZA italiana;**

oppure

CITTADINANZA DI UNO DEGLI STATI MEMBRI DELL’UNIONE EUROPEA o ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati

membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini privi della cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

(sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica la cui equiparazione sia stata riconosciuta in virtù del Decreto del Capo dello Stato o sia stata stabilita da norma di legge)

2. ETA': non inferiore ad anni 18. Il limite minimo di età deve essere posseduto alla data di scadenza per la presentazione della domanda (ed età non superiore a quella costituente il limite per il collocamento a riposo).

3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI.

4. NON AVER RIPORTATO condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

5. NON ESSERE STATI LICENZIATI o destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento o non essere stati collocati anticipatamente a riposo ai sensi delle disposizioni vigenti in merito o essere in regime di quiescenza.

6. NON ESSERE INTERDETTI o sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con una Pubblica Amministrazione;

7. ESSERE IN POSIZIONE REGOLARE nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile);

8. AVERE IDONEITÀ PSICO-FISICA alla mansione;

9. POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO: laurea triennale/biennale inerente la disciplina oggetto del bando

Articolo 3 – Requisiti specifici

Il tecnico informatico dovrà possedere una ottima conoscenza informatica generale e in particolare degli ambienti Pc-Windows e Mac Os X tale da risolvere in autonomia i problemi di configurazione/utilizzo dei sistemi citati in ambiente didattico / amministrativo.

Le mansioni richieste saranno quelle relative alla gestione delle macchine e della rete locale: installazione/ripristino di sistemi operativi, programmi e driver su Pc/Mac, configurazione delle macchine per l'utilizzo in ambiente di rete locale, configurazione dei client di posta e controllo del corretto funzionamento tramite manutenzione periodica dei sistemi per mantenerli sempre alla massima efficienza (aggiornamento antivirus, aggiornamento sistemi operativi, rimozione di software dannosi o non consentiti, eventuale localizzazione di problemi hardware e software e relativa segnalazione).

E' richiesta competenza per: gestione e manutenzione server web e server di rete in genere, virtualizzazione e software gestionali inoltre per la manutenzione e configurazione sistemi di comunicazione VoIP e sistemi di backup.

Inoltre si richiede una conoscenza di base di sistemi audio/video tale da poter risolvere tutti quegli inconvenienti relativi all'utilizzo, da parte di persone inesperte, degli impianti presenti all'interno

delle aule didattiche dell'istituzione (preparazione dei sistemi di proiezione e amplificazione per specifiche lezioni, controllo periodico della corretta cablatrice delle sale prima e dopo ogni loro utilizzo, collegamento e configurazione di notebook alla rete locale e agli impianti di proiezione per consentirne l'utilizzo, eventuale localizzazione di problemi e malfunzionamenti e relativa segnalazione).

Articolo 4 - Domanda, termini di presentazione e contributo alle spese

1. La domanda di ammissione alla selezione, redatta su carta semplice secondo il modello di cui all'allegato D, corredata dalla fotocopia di un documento di identità valido e **sottoscritta dal candidato**, riportando tutte le indicazioni che i candidati sono tenuti a fornire secondo le norme vigenti, dovrà essere indirizzata al Presidente del Conservatorio di Musica di Alessandria "A. Vivaldi", Via Parma n. 1, 15121 Alessandria e **dovrà pervenire al Conservatorio entro le ore 13.00 del 31 ottobre 2020**
2. Nella domanda devono essere dichiarati, oltre ai dati dei candidati, i titoli di studio, di servizio e i titoli professionali che saranno oggetto di valutazione secondo quanto stabilito;
3. La domanda così redatta costituisce, a tutti gli effetti, autocertificazione e dichiarazione sostitutiva dei titoli e dei certificati posseduti dal candidato, ex artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.
4. La domanda deve essere presentata entro il termine di scadenza, secondo una delle seguenti modalità con esclusione di qualsiasi altro mezzo:
 - 4.1. consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo sito in Via Parma n. 1 - Alessandria, dal lunedì al venerdì entro le ore 13.00. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa su cui il concorrente dovrà evidenziare in modo chiaro il nominativo e riportare la seguente dicitura: "Selezione pubblica per Collaboratore Informatico";
 - 4.2. tramite raccomandata con avviso di ricevimento; non farà fede la data di invio; la raccomandata dovrà pervenire entro i termini di scadenza del Bando, **pena l'esclusione dalla procedura. NON SARANNO ACCOLTE LE DOMANDE PERVENUTE DIRETTAMENTE AL PROTOCOLLO DELL'ENTE O INOLTRE A MEZZO PEC SUCCESSIVAMENTE AL TERMINE DI SCADENZA INDICATO NEL PRESENTE BANDO. PER LE DOMANDE INVIATE A MEZZO RACCOMANDATA A/R FARA' FEDE IL TIMBRO APPOSTO DALL'UFFICIO POSTALE ACCETTANTE, CHE DOVRA' ESSERE NON SUCCESSIVO AL TERMINE DI SCADENZA DEL BANDO.**
 - 4.3. tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: consal@pec.conservatoriovivaldi.it, accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale. La mancata apposizione della firma digitale nella domanda e nei documenti ove richiesta determina l'esclusione dalla procedura;
 - 4.4. tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: consal@pec.conservatoriovivaldi.it, mediante trasmissione di copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner. La mancata sottoscrizione in maniera autografa della domanda e dei documenti e la loro mancata acquisizione tramite scanner determina l'esclusione dalla procedura.
5. Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non

direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf; i documenti non devono superare le dimensioni di 1 MB.

6. Il termine indicato è da considerarsi perentorio e l'intempestività determina l'esclusione dalla procedura.

7. La domanda di ammissione deve contenere le seguenti dichiarazioni, rese dal candidato sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome;
- il luogo, data di nascita e codice fiscale;
- la residenza;
- l'indicazione della selezione alla quale si intende partecipare;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri, o non membri, dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse o dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza;
- di godere dei diritti civili e politici (in caso negativo indicare la motivazione);
- le eventuali condanne ed i procedimenti penali in corso ovvero l'assenza degli stessi;
- la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile);
- l'inesistenza di provvedimenti di destituzione dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- l'eventuale servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni – indicare la qualifica, il profilo professionale ed i motivi della risoluzione del rapporto di lavoro;
- il possesso del titolo di studio richiesto e l'eventuale equipollenza;
- l'eventuale ausilio necessario nonché la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova selettiva (per le persone con disabilità ex L. 104/92: si fa presente che, in ogni caso, l'eventuale patologia del candidato deve essere compatibile con la specifica mansione richiesta dal profilo professionale oggetto della presente selezione);
- preciso recapito presso cui deve essere fatta qualsiasi comunicazione;
- Il possesso degli eventuali titoli di preferenza così come individuati nell'art. 5 del DPR N. 487/94 e s.m.i (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
- l'accettazione incondizionata a tutte le disposizioni di cui al presente bando ed al vigente regolamento sulle procedure di reclutamento del personale;
- la consapevolezza che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., e del Regolamento (UE) 2016/679 i propri dati saranno raccolti dal Comune per le finalità di gestione della selezione e successivamente per gli adempimenti connessi all'eventuale assunzione. Tali informazioni inoltre potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridico - economica del candidato.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e a tal fine dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Per i cittadini privi della cittadinanza italiana è richiesta inoltre adeguata conoscenza della lingua italiana, oltre che il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.

Articolo 5 – Esclusioni

Comportano l'esclusione dalla selezione la mancanza di almeno uno dei seguenti elementi:

- a. cognome e nome, data e luogo di nascita;
- b. residenza anagrafica;
- c. possesso della cittadinanza;
- d. titolo di studio previsto dal presente bando;
- e. firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa.

COMPORTE INOLTRE L'ESCLUSIONE:

- f. Presentazione della domanda dopo il termine di scadenza e/o con modalità differenti da quelle sopra descritte.
2. Sono regolarizzabili soltanto le omissioni o incompletezze delle dichiarazioni che non comportano esclusione come sopra specificato.
3. La eliminazione delle irregolarità deve avvenire entro il termine fissato dall'ufficio, a pena di decadenza, attraverso la produzione di dichiarazione integrativa firmata dall'interessato con le stesse modalità della domanda, attestante il possesso del requisito la cui esistenza era stata dichiarata irregolarmente od omessa.
4. Qualora non sia indicato il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione in oggetto, saranno effettuate all'indirizzo anagrafico; qualora anche questo manchi, il candidato sarà escluso dalla selezione.
5. Si applica comunque, ove previsto, il D.P.R. 445/2000.

Articolo 6 - Certificazione dei titoli

1. I candidati certificano il possesso dei titoli dichiarati all'interno della domanda di ammissione attraverso la domanda stessa, da produrre secondo gli allegati del presente bando, che costituisce - a tutti gli effetti - autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la responsabilità del dichiarante ai sensi della vigente normativa.

2. Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dalla graduatoria, oltre alle altre conseguenze previste dalla normativa penale e civile (in particolare, gli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000).

2.1. L'amministrazione attuerà il controllo sistematico delle dichiarazioni e delle autocertificazioni.

2.2. Alla domanda gli aspiranti devono allegare **a pena di esclusione:**

- a) fotocopia del documento di identità in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, DPR 445/2000;
- b) autocertificazione in attestante il possesso dei titoli accademici e di studio, dei titoli di servizio e dei titoli professionali che il candidato ritiene possano formare oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 8;
- c) per il titolo di studio conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto l'equipollenza e l'autorità che lo ha emesso;
- d) gli altri titoli redatti in lingua straniera devono essere presentati in originale o in copia autenticata e corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di certificazione di conformità della traduzione rilasciata dalle autorità competenti e di certificazione di valore in loco.

4. Non è consentito il riferimento ad atti e documenti a qualsiasi titolo già presentati a questo Conservatorio.

5. Non è ammessa la presentazione di titoli acquisiti successivamente al termine di presentazione delle domande.
6. Non è ammessa alcuna forma di regolarizzazione successiva delle domande di partecipazione alla prova selettiva.
7. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati su indicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione medesima.

Articolo 7 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, che seguirà le fasi di indicazione della procedura e di ammissibilità dei concorrenti, e garantirà l'accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, viene individuato nella figura del Direttore Amministrativo: dott.ssa Alessandra Gatti.

Articolo 8 - Commissione esaminatrice

1. Nel rispetto dell'art. 9 del DPR 487/1994, la Commissione Esaminatrice è nominata con successivo provvedimento del Presidente del Conservatorio.
2. Nella composizione della commissione, si applica l'art. 57 "Pari opportunità" del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
3. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche, della lingua inglese e per la valutazione dell'attinenza e dell'importanza dei titoli professionali.
4. In caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, il Presidente del Conservatorio provvede con proprio atto alla sua sostituzione con altro membro avente gli stessi requisiti, al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.
5. La vigilanza durante le prove è effettuata anche con l'assistenza di personale non docente del Conservatorio, appositamente incaricato dal Direttore Amministrativo.

Articolo 9 - Convocazioni per preselezione e per prove d'esame. Punteggi

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione saranno ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso e dovranno presentarsi, senza alcun preavviso o invito, nei giorni e nei locali indicati per lo svolgimento delle prove, muniti di valido documento di riconoscimento.

In relazione al numero di domande di partecipazione il Conservatorio si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva.

La data dell'eventuale preselezione e/o della prova scritta/pratica sarà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale (<https://www.conservatoriovivaldi.it>) con valore di notifica. Non saranno dati ulteriori avvisi.

La mancata presentazione alla preselezione, ove effettuata, o alle prove, costituirà motivo di esclusione dalla selezione.

I candidati che abbiano superato la preselezione, ove effettuata, saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte/pratiche esclusivamente mediante avviso pubblicato all'albo on-line del Conservatorio.

I candidati che abbiano superato le prova scritte/pratiche saranno convocati per l'espletamento della prova orale esclusivamente mediante avviso pubblicato all'albo on-line del Conservatorio.

La Commissione disporrà di 30 punti per ciascuna delle prove scritte/pratiche, 30 punti per la prova orale e di 10 punti per la valutazione dei titoli di studio e professionali ammissibili eventualmente prodotti, fino ad un massimo di 100 punti complessivi.

Il voto finale, espresso in centesimi è reso dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritta/pratica, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Articolo 10 – Valutazione titoli di studio e di servizio

Titoli di studio e professionali (fino ad un massimo di punti 20 così articolati):

- a) Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo funzionale oggetto della selezione, quali: Laurea magistrale e/o Laurea specialistica di II livello: punti 2; diplomi di specializzazione universitari: punti 2; master di durata almeno annuale presso Università o Istituti equiparati: punti 1; Dottorati di ricerca nella tipologia di Laurea prevista quale titolo di accesso: punti 3; si valutano i predetti titoli fino ad un massimo di punti 5;
 - b) Servizi prestati presso pubbliche amministrazione in profilo equivalente o superiore: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, fino ad un massimo di punti 4; Per la valutazione dei titoli di servizio si fa riferimento al servizio complessivamente prestato fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
 - c) Idoneità a concorsi e/o selezioni pubbliche per profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione: 0,5 punti per ogni idoneità conseguita, sino ad un massimo di punti 1.
- La valutazione dei titoli avverrà prima dell'espletamento della prova orale e verrà comunicata ai candidati prima della medesima prova.

Articolo 11 - Prove d'esame, valutazione ed eventuale preselezione

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte/pratiche ed una prova orale e verteranno sui seguenti contenuti:

Sicurezza informatica: principi, metodi e aspetti organizzativi

Reti informatiche: tipologie, protocolli, apparati

Cloud computing: tipologie, applicazioni e caratteristiche salienti

Sistemi client/server in ambiente Microsoft: installazione, configurazione, manutenzione, gestione utenti e risorse

Sistemi di virtualizzazione: principi e caratteristiche

Microsoft Office: installazione, configurazione e uso delle principali funzionalità

Crittografia, firma digitale e conservazione a norma dei documenti informatici

Posta elettronica, protocolli web e tipologie di licenze per siti internet

DBMS: principi di base e tipi di dati

OpenData, Big Data e Open Source: definizioni e opportunità

CAD e AgID: principali linee guida

Sistemi di backup, sistemi HA e business continuity: tipologie, metodi, obiettivi

Architettura degli elaboratori: principali componenti

Sistemi portatili: configurazione e manutenzione dei principali sistemi su smart phone, tablet e notebook

Sistemi di videocomunicazione e sistemi VoIP: principi generali, tipologie, applicazioni pratiche con particolare riferimento all'ambito e-learning

Sistemi multimediali: elementi di base per la gestione dei segnali audio/video

Project Management: elementi fondamentali

GDPR 679/2016: principali implicazioni in ambito informatico

Approvvigionamento di beni e servizi nella PA con particolare riferimento ai sistemi informatici

Amministratore di sistema: ruolo e responsabilità

Sicurezza delle postazioni di lavoro in ambito informatico

Ordinamento giuridico e didattico degli Istituti A.F.A.M., con particolare riferimento alla seguente normativa: L. n° 508/99 e successive modifiche ed integrazioni, D.P.R. n° 132/2003 e successive modifiche ed integrazioni, D.P.R. n° 212/2005;

Rapporto di lavoro dei dipendenti delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica con particolare riferimento al C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 04/08/2010 e normativa da esso richiamata;

Accertamento della conoscenza della lingua inglese tecnica

PRIMA PROVA SCRITTA

Volta a verificare le conoscenze teoriche di base dei candidati

SECONDA PROVA SCRITTA

A contenuto teorico/pratico con particolare riferimento allo sviluppo di un breve elaborato

PROVA ORALE

Sulle stesse materie delle prove scritte

Accertamento della conoscenza della lingua inglese tecnica

Qualora in relazione al numero delle domande pervenute ne ravvisi la necessità, l'Amministrazione si riserva di far ricorso a forme di preselezione, anche realizzate mediante l'ausilio di sistemi informatici.

La data ed il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti con avviso pubblicato all'Albo on-line dell'Istituzione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'eventuale prova preselettiva verterà sulle materie oggetto delle prove scritte/pratiche e della prova orale.

La votazione conseguita nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale.

Nel caso in cui l'amministrazione ritenga necessario effettuare la prova preselettiva, sono ammessi alle prove scritte i candidati che si collocano in graduatoria nei primi 20 posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al ventesimo posto.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte sarà pubblicato all'Albo on-line dell'Istituzione; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le prove scritte/pratiche, volte ad accertare le esperienze e le competenze in rapporto al profilo professionale da assumere, consisteranno in una o più domande, sia a risposta aperta sia a risposta multipla, su uno o più degli argomenti sopra elencati con eventuali applicazioni teorico-pratiche.

I candidati che riportano in ciascuna prova scritta almeno 18/30 sono ammessi alla prova orale.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove orali sarà pubblicato all'Albo on-line dell'istituzione; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale verterà sulle materie previste per le prove scritte/pratiche; comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza della lingua inglese tecnica.

Alla prova orale è assegnato sino ad un massimo di punti 20.

Il colloquio s'intende superato se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 12/20.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, nella prova scritta/pratica e nel colloquio, per un massimo di punti 100.

Articolo 12 - Titoli di preferenza

Ai fini della compilazione della graduatoria, a parità di merito, la Commissione considererà titoli di preferenza di cui all' allegato B.

Articolo 13 - Approvazione della graduatoria

Al termine delle prove la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito provvisoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato idoneo.

Riconosciuta la regolarità delle operazioni, risultante dai verbali, il Responsabile del Procedimento provvederà, all'approvazione degli stessi e della relativa graduatoria.

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'albo on-line dell'Istituzione.

Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione possono essere presentati, con istanza motivata da indirizzare alla segreteria amministrativa del Conservatorio Vivaldi di Alessandria (segreteria.amministrativa@conservatoriovivaldi.it) in carta semplice, reclami per eventuali errori materiali.

Esaurite tali fasi, il RUP procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e alla sua pubblicazione all'albo on-line dell'Istituzione.

La graduatoria ha validità triennale decorrente dalla data di approvazione definitiva e potrà essere utilizzata per le disponibilità che si renderanno necessarie.

È garantito l'accesso agli atti della presente procedura ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 14 - Ricorsi - Accesso ai documenti amministrativi

Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, l'esclusione dalla stessa e la graduatoria definitiva, dopo aver esperito domanda di riesame avverso errori materiali od omissioni entro 5 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Piemonte entro 60 giorni oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo on line e in Amministrazione / Amministrazione trasparente / Bandi di concorso del sito istituzionale <https://www.conservatoriovivaldi.it> e nel sito MIUR – AFAM <https://afam.miur.it/sito/bandi.html>.

1. La commissione del concorso e il RUP, nell'ambito delle rispettive competenze nella procedura oggetto del presente bando, possono agire d'ufficio in qualsiasi momento dello svolgimento della procedura selettiva per la correzione di errori materiali eventualmente riscontrati o in autotutela, anche senza darne informazione agli interessati.

2. I candidati, il cui ricorso sia pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto, vengono inseriti con riserva nella relativa graduatoria ed avranno titolo alla stipula del contratto a tempo determinato soltanto al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso a loro favorevole nel periodo di validità della graduatoria.

3. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241, sarà adottata ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

Articolo 15 - Assunzioni con contratto a tempo determinato

1. Per i posti disponibili o vacanti, il Conservatorio provvederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato, secondo graduatoria.

2. Il candidato sarà inquadrato nel profilo Collaboratore amministrativo - Area terza - del CCNL, "Istruzione e Ricerca", del 19 aprile 2018. Al nuovo assunto sarà attribuita la posizione

economica, oltre gli assegni spettanti, a norma delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

3. La decorrenza giuridica ed economica sarà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

4. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato implica la decadenza del relativo diritto ed il depennamento dalla graduatoria.

5. Qualora il candidato individuato quale destinatario del contratto di lavoro a tempo determinato assumesse servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

6. La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico, deve avvenire nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio.

7. I documenti da produrre per l'ammissione all'impiego consistono nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 comprovanti i seguenti stati e fatti:

- data e luogo di nascita;
- titolo di studio;
- cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre l'istanza di ammissione alla selezione;
- godimento dei diritti civili e politici anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la predetta istanza;
- la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari, per i soggetti tenuti a tale obbligo;
- l'inesistenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- il possesso del titolo di studio richiesto dal bando di selezione;
- l'inesistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001; in caso affermativo, dovrà essere resa la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

Si precisa che l'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 elenca le situazioni che possono essere autocertificate.

8. Scaduto inutilmente il termine di quindici giorni previsto per la presentazione della documentazione di rito, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, il contratto di lavoro sarà immediatamente risolto.

9. Il Conservatorio provvederà a richiedere il certificato del Casellario giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse, il dichiarante viene depennato dalla graduatoria, salvo ulteriori effetti previsti dalla normativa vigente.

Articolo 16 - Sede di servizio

1. La sede di servizio è presso il Conservatorio di Musica di Alessandria "A. Vivaldi", Via Parma n. 1, 15121 Alessandria.

Articolo 17 - Ritiro documentazione

1. Decorsi centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva il Conservatorio non assume più alcuna responsabilità per la custodia della documentazione inviata che potrà essere restituita, salvo procedimenti giurisdizionali in corso, su richiesta ed a spese dell'interessato.

Articolo 18 - Trattamento dei dati personali

1. Il Conservatorio, in qualità del Titolare del trattamento dei dati personali, informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 che i dati saranno trattati in modalità cartacea ed elettronica, nell'ambito delle finalità istituzionali connesse alla gestione del presente bando in tutte le sue fasi.
 1. Il trattamento dei dati è effettuato dalla Commissione d'esame del bando nominata, dal personale interno adibito all'ufficio protocollo, dal personale amministrativo preposto e dalla segreteria, su base giuridica costituita da norme, leggi e regolamenti applicabili alla pubblica amministrazione.
 2. I riferimenti normativi espliciti che prevedono il trattamento dei dati e il relativo periodo di conservazione sono disponibili presso il Titolare del trattamento.
 3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar corso alla richiesta. Ogni candidato dovrà sottoscrivere l'informativa sul trattamento dati di cui all'Allegato G) e allegarla agli atti richiesti dal presente bando.
 4. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altri Istituti AFAM che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria di cui all'art. 9.
 5. Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento, secondo quanto previsto dagli artt. 15-22 del Regolamento. Le relative istanze vanno presentate inoltrandole al Conservatorio Vivaldi di Alessandria in quanto titolare del trattamento dei dati. (ragioneria@conservatoriovivaldi.it)
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Articolo 19 - Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.
1. Gli allegati di cui alle lettere A,B,C,D,E,F, G costituiscono parte integrante del presente bando.

Prot. 2709/C7

Alessandria, 1 ottobre 2020

f.to Il Direttore Amm.vo
Dott.ssa Alessandra Gatti